

*Abstract*

L'articolo indaga la vita e la carriera di Giovanni Battista Cavalletto, poeta, musicista, scultore, pittore e miniatore. Nato a Bologna sotto i Bentivoglio, per i quali lavorò, Giovanni Battista fu attivo a Mantova e Ferrara, sotto i Gonzaga e gli Este. All'inizio della sua carriera si ispirò a Ercole de Roberti e a Mantegna. Dopo la conquista di Bologna da parte di Giulio II iniziò i viaggi verso Roma, dove fu al servizio dei papi. La Roma papale introdusse Cavalletto alla nuova «maniera moderna» e all'arte di Raffaello, che rappresentò per lui un modello. Il suo catalogo è qui rivisto e integrato con nuove opere, in particolare un Corale già nella chiesa di Santa Maria in Porto a Ravenna (Modena, Biblioteca Universitaria Estense, ms. γ.A.1.2.), che espone i risultati conseguiti nei suoi ultimi anni di attività, prima di lasciare la bottega al figlio Scipione, più affascinato dal nuovo «manierismo» toscano.

---

The essay explores the life and career of the poet, musician, painter, sculptor and illuminator Giovanni Battista Cavalletto. Born in Bologna under the rule of the Bentivoglio family, for whom he worked, Giovanni Battista was active in Mantua under the Gonzaga and Ferrara under the Este. At the outset of his career Ercole de Roberti and Mantegna were his inspirations. After Julius II's conquest of Bologna he started off in the direction of Rome where he worked for the Papacy. Papal Rome was Cavalletto's introduction to the new 'maniera moderna' and to the art of Raphael, which he adopted as a model. The contribution reviews the catalogue of his production and adds new works, in particular a choir book which once belonged to the church of Santa Maria in Porto in Ravenna (Modena, Biblioteca Universitaria Estense, ms. γ. A.1.2.) and displays Cavalletto's achievements in the final phase of his activity, before he handed over his workshop to his son Scipione, who was more attracted by the new 'Tuscan' mannerist style.